

6 Marzo 2017.

Dal Vangelo secondo Luca Dal Vangelo secondo Matteo

“In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: “Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi”. Allora i giusti gli risponderanno: “Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?”. E il re risponderà loro: “In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me”. Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: “Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato”. Anch'essi allora risponderanno: “Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?”. Allora egli risponderà loro: “In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me”. E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna (Mt 25, 31-46).

6 Marzo 2017.

1a considerazione.

Oggi è l'antivigilia della festa della donna: dono di Dio. Dico della donna biblica: "forte, provvida, misericordiosa, credente" : sposa e madre. Ringraziamento Dio per tanto dono. Gloria a Dio nostro Provvidenza Padre Celeste. Onore a Gesù, Nostro Signore che ha gloria rifilato la donna, che noi usiamo ed umiliamo. Obbedienza allo Spirito Santo Consolatore". Benedetto il Signore Dio Nostro Padre e Salvatore Onnipotente. Pensiamoci. Convertiamoci. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio ama !

6 Marzo 2017.

2a considerazione.

Oggi nel Vangelo nella prima lettura della Messa di questo giorno leggiamo "un testo molto importante" dal libro del "levitico". È un libro, che, non conosciamo, perché non leggiamo la Bibbia. E il libro della Bibbia, che insegna a pregare. Noi,

quando preghiamo, "non possiamo pregare a modo nostro". Quando preghiamo, noi parliamo con Dio. Quindi, "dobbiamo parlare come Dio vuole". Quindi, dobbiamo "guardare Dio", che "ci dice come pregare". E questo noi non lo facciamo, anzi "neppure pensiamo" "di poterlo fare, o di doverlo fare". Il Levitico "è il libro, che insegna ai Sacerdoti" a vivere la preghiera e a organizzate "tutto il culto" verso il Signore Nostro Dio. Oggi il testo biblico, letto dall' Antico Testamento, ci fa conoscere un "fatto" "cardine" di tutta la spiritualità rivelata e cristiana. Il testo dice: " Siate Santi, perché Io, il Signore Dio vostro, sono Santo", Attenzione " Dio ci chiama alla santità. Quindi, dobbiamo farci Santi e dobbiamo "volere farci Santi". Ma questo ci sembra essere un obiettivo fuori dalla nostra portata, "ed è un errore grave". Dio ci chiama ad essere "santi", e ad essere Santi, "come Dio è Santo". Quindi, oggi, "dobbiamo convertirci", in ciò, che pensiamo. Il mondo secolarizzato "ci ha convinto, che la "santità non ci appartenga". È un errore serio, che "ci mette fuori strada. Dobbiamo "darci da fare", e dandoci da fare, "dobbiamo": 1° pensare "che Dio ci chiami alla santità". 2° credere, "che Dio ci chiami alla Santità". 3° pregare, dicendo affettuosamente Dio è chiedendo a Dio: " Padre mio è Padre Nostro affettuoso e Misericordioso, ti chiedo, aiutami a farmi Santo come tu vuoi". E dobbiamo dirlo a coloro, che amiamo. Questa è una preghiera, che noi non abbiamo mai fatta. Ed è molto importante "fare questa preghiera", e c'è lo dice la Bibbia. Dobbiamo saperlo, proprio da oggi. Perché oggi la Chiesa ce ne fa informati. Ed un obiettivo di questa Quaresima. E noi non possiamo "non sapere". Gloria a Dio. Onore a Gesù Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo, "Dio Consolatore: Paralitico, cioè che ci è "vicino, al fianco". Riflettiamo attentamente e seriamente. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio Padre Nostro Misericordioso ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio Padre Nostro Misericordioso ama! Con Maria Madre nostra carissima.

6 Marzo 2017.

3a considerazione. Attenzione !

Oggi nella prima lettura della Messa di questo giorno leggiamo, che "dobbiamo volere farci Santi" Ma lo stesso testo ci dice che la Santità nostra da conquistare, "si gioca tutta, tra di noi uomini" nella socialità, che dobbiamo "contribuire a costruire". Ecco le cose, che Dio ci comanda. 1° Non rubare te. 2° Non ingannerete il prossimo. 3° Non seguire la Menzogna ne diffonderete gli uomini. 4° Non giurare sul mio nome falsamente. 5° Non profanerete il mio Nome. 6° Non opprimerete il popolo, né lo spoglierai di ciò che è Suo. 7° Non tratteranno il denaro del salariato, fino a mattino. 8° Non maledire il sordo, e non mettere inciampo al cieco. 9° Non commettere ingiustizia in Giudizio. 10° Non userai preferenza verso il potente. 11° Non spargere calunnie contro il prossimo.

12 ° Non coperti rancore contro il tuo prossimo. 13° Non ti vendicherai. 14° Amerai il tuo prossimo. Pensiamoci. Riflettiamo Convertiamoci. Gloria a Dio. Onore a Gesù. Sottomissione allo Spirito Santo. Benedetto il Signore Dio. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio ama ! Con Maria Madre.

6 Marzo 2017.

4a considerazione. Attenzione !

Dio ci onora assolutamente. Dio ci chiede di essere come è Lui. E Dio sa bene quello, che possiamo fare. Coraggio ! Crediamo a Dio, Nostro Signore. Oggi dobbiamo farlo. Oggi è Quaresima. Oggi è il tempo favorevole. Non facciamo passare questo tempo, senza farlo. Oggi fermiamoci e preghiamo Oggi chiediamo a Dio Padre Nostro Misericordioso, e diciamo: "Padre, aiutaci". Oggi diciamo a Dio: "crediamo, vogliamo farci Santi, aiutaci". Gloria a Dio. Onore a Gesù. Sottomissione allo Spirito Santo. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio ama ! Con Maria Madre.

6 Marzo 2017.

5a considerazione. Attenzione !

Abbiamo letta la 4a considerazione ? Non pensiamo a farci Santi ? Seguiamo la mondanità ? Continuiamo a fare come il mondo dice e vuole ? Continuiamo a non conoscere, ciò che Dio ci dice ? E teniamoci il mondo, che vediamo. Dobbiamo dire proprio "che è assolutamente vero". Signore pietà Voglio farmi Santo e voglio salvare "me ed il mondo tutto". Gloria a Dio. Onore a Gesù. Sottomissione allo Spirito Santo. Benedetto il Signore Dio. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! Cantiamo con gli Angeli, perché noi "non lo sappiamo proprio fare". E diamo pace ed amore agli uomini, che Dio ama, E cominciamo da oggi. Con Maria Madre gloriosa.

6 Marzo 2017.

6a considerazione

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù ci fa una solennissima "profezia e una grandiosa Promessa". Oggi il Vangelo che abbiamo da meditare oggi, "è un cardine" della rivelazione cristiana. Il Cristiano ci crede, assolutamente". Ma il cristiano, oggi, si trova di fronte al "non credente, che gli dice: "Io non ci credo: io non ci penso " e quindi, questo cardine della rivelazione, come tutta la rivelazione, "poiché io non credo", non è vera e non è reale. Ma diciamoci e "diciamo a tutti". Dio c'è: la Sue promesse sono vere e reali". Potrà mai la incredulità di un non credente, far, che quello che esiste, non

esista? Diciamo a tutti "dobbiamo credere e dobbiamo vivere la santità, "che il Levitico chiede", e di cui il Giudizio finale "ci chiederà conto". Noi non amiamo i fratelli. Pensiamoci. Convertiamoci. E' Quaresima. È il tempo favorevole. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio Padre Nostro Misericordioso ama ! Con Maria Madre nostra carissima.

6 Marzo 2017.

7a considerazione.

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù ci dice, che noi uomini, personalmente, "valiamo come Gesù". Questa è una valutazione assolutamente divina. Dio ci chiede di credere, cioè, di pensare importante Nostro modo ed a livelli divini. Dio lo vuole: io adoro, io ringrazio, io credo. Io non discuto e grido: ringraziamo e facciamo la Volontà di Dio. E facciamo ogni giorno di più. Gloria a Dio. Onore a Gesù. Sottomissione allo Spirito Santo. Benedetto il Signore Dio Nostro Padre e Salvatore. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio. E diamo pace ed amore agli uomini che Dio Padre Nostro Misericordioso ama ! Con Maria Madre nostra carissima.

6 Marzo 2017.

8a considerazione. Attenzione !

Gesù nel giudizio ci valuterà sulla nostra fede, in una parola "incredibile", detta da Gesù, e detta da Dio. Ecco la Parola è questa: "quello, che fai ad uomo, lo fai a me". Oggi i non credenti non lo fanno, perché non ci credono. Oggi i cristiani, non lo fanno, perché non ci pensano. Ed il mondo viene divorato dal male che tutti fanno. Il male è che nessuno fa la Volontà di Dio, dichiarata nella Parola di Dio. Che dolore e che responsabilità. Preghiamo. Chiediamo perdono. Speriamo. Confidiamo. Dio sa quello, che fa. Ricordiamo: " Dio ci ama". Gloria a Dio. Onore a Gesù. Sottomissione allo Spirito Santo. Benedetto il Signore. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio. E diamo pace ed amore agli uomini, che Dio Padre ama ! Con Maria Madre nostra.

6 Marzo 2017.

9a considerazione.

Come abbiamo visto dai due testi biblici della Messa di questo giorno, vediamo, che possiamo, o essere "santi", o essere "demoni". Oggi dobbiamo scegliere, se vivere "con i demoni e come demoni, o vivere con i Santi, ma, in questo ultimo

caso, dobbiamo "farci, ogni giorno, santi". Riflettiamo. Oggi possiamo cielo, con tutta evidenza. Gloria a Dio. Onore a Gesù Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo. Diciamo sempre: Benedetto Dio nostro Padre. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! Ricordiamo: gli Angeli c'è lo debbono insegnare, perché noi non sappiamo farlo. E diamo pace ed amore agli uomini, che Dio ama ! Con Maria Madre e grazie a Maria Madre nostra.



6 Marzo 2017

Dal Vangelo secondo Matteo

“In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Pregando, non sprecate parole come i pagani: essi credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che glielo chiediate. Voi dunque pregate così: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Se voi infatti perdonerete agli altri le loro colpe, il Padre vostro che è nei cieli perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonerete agli altri, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe». (Mt.6.7-15).

7 Marzo 2017.

1a considerazione.

Attenzione Oggi è la vigilia della festa della donna, festa iniziata "in chiave laica" in ricordo di una grave sciagura sul lavoro in cui morirono appunto donne lavoratrici. In quella occasione l'umanità si accorse, che doveva "riparare quella perdita", di quelle donne utili, creando una sensibilità umana "che valorizzasse la donna". Noi cristiani dobbiamo vivere questa festa "in chiave Cristiana". Noi vogliamo "onorare la donna Madre". Noi vogliamo "glorificare Dio" per il dono di tutte le donne, ma "specificamente per le donne della nostra vita": la madre e le nonne. Noi ricorderemo la loro fede e la loro sensibilità per la vita. Ma noi onoreremo "la donna Madre per eccellenza": la Madre di Dio è degli uomini: "la Donna Onnipotente per Grazia". Ma non possiamo presentarlo a Dio a mani vuote. E siccome radio Maria ha bisogno di aiuti. Io offrirò il mio piccolo aiuto, che mi è possibile dare. Vi prego di unirvi a me. I piccoli aiuti, sono gocce, che possono fare il mare. Coraggio. Gloria a Dio. Benedetto il Signore Dio Nostro

Padre. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio Padre ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio Padre Nostro Misericordioso ama! Con Maria Madre nostra carissima.

7 Marzo 2017.

2a considerazione.

Oggi nella lettura della prima lettura della Messa di questo giorno leggiamo, quello, "che il profeta Isaia ci dice": Isaia: 55, 10-11 Dal libro del profeta Isaia "Così dice il Signore: «Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, "senza aver operato ciò che desidero" e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata". Signore crediamo ed adoriamo. Ecco una sapienza, che Dio ci dona, e che dobbiamo assolutamente conoscere e credere. Gloria a Dio. Onore a Gesù Salvatore Nostro Misericordioso. Sottomissione allo Spirito Santo che è Dio. Benedetto il Signore Dio Nostro Padre e Salvatore. Riflettiamo. Meditiamo. Contempliamo. Ralleghiamoci. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio Padre Nostro Misericordioso ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio ama ! Con Maria Madre.

7 Marzo 2017.

3a considerazione. Attenzione !

Oggi nella liturgia della Messa di questo giorno ricorre il Salmo 33. Ecco il testo del Salmo 33: "Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome. Ho cercato il Signore: mi ha risposto e da ogni mia paura mi ha liberato. Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire. Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce. Gli occhi del Signore sui giusti, i suoi orecchi al loro grido di aiuto. Il volto del Signore contro i malfattori, per eliminarne dalla terra il ricordo. Gridano i giusti e il Signore li ascolta, li libera da tutte le loro angosce. Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato, egli salva gli spiriti affranti." Come possiamo vedere il Salmo ci comanda di "magnificare Dio". La Madonna ci fece vedere, che Lei osservava questo comando delle Divine Scritture. Riflettiamo. Noi invece non lo facciamo. Lei sì noi no. Perché ? Noi viviamo tra gente Chopin pensa a Dio, con presunzione "blasfema". Oggi la nostra "Generazione perversa e secolarizzata" pensa di giudicare Dio. E noi stessi non siamo del tutto immuni da questo peccato e vizio del tempo nostro. Pensiamoci. Convertiamoci. Pentiamoci subito. Gloria a Dio Onore a Gesù Nostro Salvatore divino. Sottomissione allo Spirito Santo Consolatore. Ti

adoriamo, divina Trinità. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio ama ! Con Maria Madre nostra dolcissima.

7 Marzo 2017.

4a considerazione.

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù ci insegna a pregare. Non possiamo e non dobbiamo assolutamente pregare "a modo nostro". Anche nel nostro pregare rischiamo di comportarci "da pagani". Per pregare dobbiamo assolutamente credere che Dio "Onnipotente, Signore assoluto, Giudice", sia prima di tutto "nostro Padre Affettuoso e Buono". Gesù ce lo dice, e noi "dobbiamo farne il debito conto". Io mi accorgo di dire "Padre", ma lo dica tanto superficialmente. La "parola Padre" "deve sprigionare" tutto il contenuto "affettivo" della preghiera. Invece, noi preghiamo intellettualmente, "presi da mille diffidenze", senza amore. Pregando facciamo tanti discorsi. Pregando ci presentiamo "egoisti. giudiziari, senza amore e tanto sospettosi ed increduli". Padre mio, Padre Nostro, Padre caro, Padre affettuoso, grazie per tutto quello, che Tu ci dici è ci dai. Padre grazie, perché ci ordini "tutto è sempre". Padre dobbiamo assolutamente crederlo. Padre a noi "non lo facciamo. Padre Tu ci liberi da "ogni angoscia" Padre Divino e Celeste, grazie. Te lo dico a nome mio. Te lo dico a nome dei miei cari. Te lo dico a nome di tutti gli uomini. Gloria a Dio. Onore a Gesù Nostro Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo Signore e Vivificante. Benedetto il Signore Dio Nostro Padre. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio ama ! Con Maria Madre nostra.

7 Marzo 2017.

5a considerazione.

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù ci dice, che dobbiamo santificare il Padre nostro Divino. Questo vuol dire, che "dobbiamo prima" rimuovere, tutto quello, che non "onora Dio". Cioè: "sospetti ed incredulità blasfeme", il mettere Dio in posizioni secondarie, il "non fare contare" la Sua Volontà Santissima, "come primaria ed assolutamente importante". Evidentemente "noi non ci pensiamo" a dover fare tutto questo. Quindi, pecchiamo senza pensarci: "tranquillamente". Che disastro spirituale e morale, sono proprio io. Ciascuno lo può dire con verità ed in realtà. Ed tutti insieme, appesantiamo la situazione morale di questa nostra "Generazione". Io dico: "l'anima mia magnifica il Signore". Io non temo per tutto quello che "sta succedendo". Perché Dio è Misericordioso e pietoso. Dio ci salva ! Pensiamoci,

che "noi non" ringraziamo neppure per le grazie, che riceviamo. Noi pensiamo "che tutto ciò sia dovuto". Convertiamoci. E convertiamoci ogni giorno, "ed ogni giorno di più". Grazie perché ci correggi, e ci correggi perché ci ami. Oggi il Salmo 33 ci dice, che Dio "ci libera "da tutte le nostre angosce". Gloria a Dio. Onore a Gesù Nostro Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo Consolatore. Divina Trinità augusta, io Ti adoro. Pensiamoci. Riflettiamo. Ralleghiamoci. Benediciamo il Signore. Preghiamo lo per tutti gli uomini. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio ama ! Con Maria Madre.

7 Marzo 2017.

6a considerazione.

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù ci dice, che "dobbiamo pregare avendo a cuore il Regnare di Dio". Ma noi al Regnare di Dio non ci pensiamo mai. Noi ci diamo da fare per realizzare i nostri progetti tutti terreni: progetti di "ben essere", di orgogli puntigliosi, di "ruberie" e di "spudorata sporcizia", morale e sensuale. In tutto questo il Regno di Dio "non c' entra per nulla". Al più, se noi preghiamo, preghiamo perché "si faccia la nostra volontà. Siamo certamente "usurpatori". Noi non diciamo mai "sia fatta la Tua Volontà, "come in Cielo, così in terra". Noi diciamo, sempre e soltanto: sia fatta la "nostra" volontà, "come in terra", così in cielo. Pensiamoci. Dobbiamo proprio vergognarci e pentirci. Padre nostro "si faccia" la Tua Volontà come in cielo così in terra". Padre nostro, mi pento": Padre Nostro, "ci pensiamo e ci pentiamo". Tu, Padre Nostro affettuoso e Misericordioso, perdonaci. Gloria a Dio. Onore a Gesù Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo, Consolatore e Signore. Benedetto Augusta e Divina Trinità. Convertiamoci. È Quaresima. È il tempo favorevole. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! E diamo pace ed amore agli uomini, che Dio Padre Nostro Misericordioso ama! Con Maria Madre nostra e nostra pietosa Avvocata. Noi dovremo essere "Regno di Dio vissuto". Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio Padre ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio ama ! Con Maria Madre nostra.

7 Marzo 2017.

7a considerazione.

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù ci dice, insegnandoci a pregare, che dobbiamo chiedere a Dio "il pane quotidiano" Ma, oggi, "chi chiede il pane quotidiano" ? Ma, oggi, chi si accontenta, del pane quotidiano ? Oggi vogliamo tutto, e abbiamo quanto mai. E ci lamentiamo. E se

non abbiamo, "diamo la colpa a Dio", che "non preghiamo", noi, che, "da Lui tutto vogliamo e tutto pretendiamo, "con arroganza", mai vista prima. Pensiamoci. Riflettiamo. Facciamo, che anche gli altri ci pensino. Rendiamoci conto: "come tutto questo sia spaventosamente "sconveniente". Gloria a Dio. Onore a Gesù Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo Consolatore ! Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio Padre ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio ama, Con Maria Madre nostra carissima.

7 Marzo 2017.

8a considerazione.

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù ci dice, che "Dio sempre ci perdona", ma richiede, che noi siamo come Lui. Se vogliamo essere perdonati, "dobbiamo anche noi perdonare mi sempre e dovunque. Dio Padre vuole assolutamente, che noi perdoniamo i peccatori. Ma noi non perdoniamo i peccatori. Anzi noi li accusiamo. Che "orrore e che spavento" ! Di questo mi debbo certamente "preoccupare". Attenzione ! Oggi è Quaresima. Oggi è tempo di penitenza. Oggi è il giorno favorevole. Oggi "non dobbiamo perdere tanta grazia". Diamo "Gloria a Dio". Diamo onore a Gesù Nostro Salvatore divino. Diamo sottomissione allo Spirito Santo! che è Dio. Adoriamo la Santissima e Divina Trinità. Benediciamo il nostro Dio. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio ama! Con Maria Madre nostra.

7 Marzo 2017.

9a considerazione.

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù ci dice, che, la preghiera "deve farci sentire" la necessità ed "il dovere di perdonare", per essere perdonati, o meglio "per farci perdonare". Certamente, oggi, non sentiamo la necessità ed il dovere di perdonare, perché "non preghiamo". E questo deve farci fare un buon esame di coscienza. Abbiamo "mai chiesto a Dio": "Signore dammi il dono della preghiera". Con la preghiera ci sono i doni di meravigliosi "gusti interiori". Cerchiamoli. Chiediamoli. I gusti interiori arricchiscono e "fanno bella la vita". Gloria a Dio. Onore a Gesù Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo Signore e Vivificante. Trinità Divina, Ti adoro. Trinità Divina, Ti adoriamo. Benedetto il Signore Dio Nostro Padre. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio Padre Nostro Misericordioso ama ! Pregando ci sentiremo amati. Con Maria Madre nostra carissima.

7 Marzo 2017.

10a considerazione.

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù ci dice, che dobbiamo: 1° chiedere di non essere abbondanti nella tentazione e "dobbiamo credere che Dio non ci abbandona mai". 2° credere che Dio non ci induce in tentazione. Certamente veniamo a ritrovarci in situazioni spiacevoli. Ricordiamo: Dio "ci mette alla prova". Attenzione !Nei Salmi leggiamo": " Dio fa la ferita, e la fascia". Quando siamo nella prova dobbiamo pregare. Quando siamo nella prova, dobbiamo dire: "Padre Nostro liberaci dal male, liberaci dal maligno". Ma noi non preghiamo. Quindi, noi non lo diciamo. Quindi noi restiamo senza la esperienza "di Dio Padre, che ci libera". Poi, Dio Padre ci libera, ma noi non c'è ne accorgiamo, perché siamo chiusi in noi stessi, e non preghiamo. 3° Padre Nostro "liberarci dal male". Ricordiamo: siamo in tempi di secolarizzazione. Dobbiamo saperlo: dobbiamo ricordarlo: dobbiamo combattere. E dobbiamo chiedere di essere liberati dal male e dal Maligno. C'è il male e c'è il Maligno. Chi crede in Gesù, crede nel male e crede nel Maligno. E, credendo nell' uno e nella' altro, li combatte entrambi. Ricordiamo: Gesù ci ha comandato "di cacciare i demoni". Che ne ricordiamo, noi ? Lo facciamo, noi ? Quindi, Dio ci libera, ma con La nostra collaborazione. Gloria a Dio. Onore a Gesù Nostro Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo Consolatore e Paralitico. Adoriamo la Santissima e Divina Trinità. Benediciamo il Signore Dio Nostro. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio ama ! Con Maria Madre nostra dolcissima e Santissima.

☆☆☆☆☆

7 Marzo 2017.

Dal Vangelo secondo Luca.

“In quel tempo, mentre le folle si accalcavano, Gesù cominciò a dire: «Questa generazione è una generazione malvagia; essa cerca un segno, ma non le sarà dato alcun segno, se non il segno di Giona. Poiché, come Giona fu un segno per quelli di Ninive, così anche il Figlio dell'uomo lo sarà per questa generazione. Nel giorno del giudizio, la regina del Sud si alzerà contro gli uomini di questa generazione e li condannerà, perché ella venne dagli estremi confini della terra per ascoltare la sapienza di Salomone. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Salomone. Nel giorno del giudizio, gli abitanti di Ninive si alzeranno contro questa generazione e la condanneranno, perché essi alla predicazione di Giona si convertirono. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Giona».(Lc.11.29-32).

8 Marzo 2017.

1a considerazione.

Oggi la società civile festeggia la donna e ne esalta "la utilità". Noi cristiani, nella Luce di Gesù dobbiamo esaltare il valore, che la donna ha come don di Dio ed "aiuto dato all' uomo", che senza la donna " non basta a sé stesso". La Donna credente può e deve molto aiutare l' uomo. Ricordiamo: che tutte le donne in Maria, hanno il loro splendida e splendido modello. Chiediamo perdono alla Madonna "per la incredulità di tanti". Anche ora, Dio ha deciso di combattere e di vincere attraverso "la donna vestita di sole". Donne ! Coraggio ! Guardiamo a Dio, e non saremo confusi. Guardiamo a Dio e saremo raggianti. Auguri. Grazie a Dio. Benedizioni a Dio. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio ama ! Uomini preghiamo per tutte le donne ! "Che nessuna donna vada perduta". Gloria a Dio. Onore a Gesù Nostro Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo Consolatore. Viva a grazie alle Madri con Maria Madre nostra.

8 Marzo 2017.

2a considerazione.

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù ci dice, che Lui visse in cui la Generazione umana, "era perversa". Attenzione ! Gesù, "Luce del mondo" ebbe a trovarsi in una Generazione perversa. Quella generazione fu perversa, perché era malvagia. Ed era malvagia," perché incredula". Quindi, Gesù. dovette vivere tra gli increduli. Proprio come noi oggi. Ricordiamo: oggi i credenti "non possono e non devono" giudicare. Ma sappiano, che nel giorno del giudizio giudicheranno gli increduli con Gesù Giudice. Gloria a Dio. Onore a Gesù Nostro Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo Consolatore. Gloria alla Divina Augusta Trinità. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio ama ! Con Maria Madre nostra carissima.

8 Marzo 2017.

3a considerazione.

Oggi nella prima lettura della Messa di questo giorno leggiamo "cose molto importanti", che poi ci aiutano a capire, in profondità anche il Vangelo di oggi. Nel libro di Giona ci si dice, che, Dio vuole "la conversione di tutti e di ciascuno". Ma Giona non crede, e non si fida di Dio. Giona è come noi, con i Suoi pensieri. Anche noi abbiamo "i nostri più pensieri, che non sono come quelli di Dio. Dio vuole la conversione della città, perché non vuole la distruzione della città e dei peccatori, e di ciascun peccatore. Quindi, rileviamo questi punti: 1° Giona uomo credente, pio, Israelita praticante, che riceve le comunicazioni di Dio", non crede in Dio: e "non consente" con quanto Dio vuole. 2° Giona non vuole collaborare

con Dio. 3° Noi dobbiamo, proprio riconoscerci in Giona. 4° Dio Onnipotente vuole operare attraverso Giona incredulo. Cioè, Dio Onnipotente vuole operare attraverso noi "impotenti ed increduli". Ecco il testo del libro di Giona: (Gio. 3, 1-10). Dal libro del profeta Giona "In quel tempo, fu rivolta a Giona questa parola del Signore: «Alzati, va' a Nìive, la grande città, e annuncia loro quanto ti dico». Giona si alzò e andò a Nìive secondo la parola del Signore. Nìive era una città molto grande, larga tre giornate di cammino. Giona cominciò a percorrere la città per un giorno di cammino e predicava: «Ancora quaranta giorni e Nìive sarà distrutta». I cittadini di Nìive credettero a Dio e bandirono un digiuno, vestirono il sacco, grandi e piccoli. Giunta la notizia fino al re di Nìive, egli si alzò dal trono, si tolse il manto, si coprì di sacco e si mise a sedere sulla cenere. Per ordine del re e dei suoi grandi fu poi proclamato a Nìive questo decreto: «Uomini e animali, armenti e greggi non gustino nulla, non pascolino, non bevano acqua. Uomini e animali si coprano di sacco e Dio sia invocato con tutte le forze; ognuno si converta dalla sua condotta malvagia e dalla violenza che è nelle sue mani. Chi sa che Dio non cambi, si ravveda, deponga il suo ardente sdegno e noi non abbiamo a perire!». Dio vide le loro opere, che cioè si erano convertiti dalla loro condotta malvagia, e Dio si ravvide riguardo al male che aveva minacciato di fare loro e non lo fece. 5° Dio vuole le cose esattamente "al contrario" di come le concepiamo noi. Dio vuole la conversione del Re: poi della città: è poi la conversione di ciascuno. Noi vogliamo la conversione di qualcuno. E non crediamo alla conversione della città. E non crediamo alla conversione del Regno. E la incredulità di Giona è "la incredulità nostra". Eppure nella storia la conversione dei Re, e poi la conversione dei popoli e delle città, e poi la conversione dei singoli "è stato un fatto sempre accaduto". Proprio in questo modo il cristianesimo è diventato mondiale. Pensiamoci. Riflettiamo seriamente. Giona è continuamente chiamato a convertirsi. Così noi dobbiamo vivere una "conversione continua". La conversione non è "un passo". Ma la conversione "è un insieme di passi". Soltanto Dio può convertirci. E Dio ci converte, perché Dio vuole la salvezza. Gloria a Dio. Onore a Gesù Nostro Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo Consolatore. Ti adoriamo Divina Trinità Augusta. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio Padre Nostro Misericordioso ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio Padre Nostro Misericordioso ama. Con Maria Madre nostra.

8 Marzo 2017.

4a considerazione. Attenzione !

Oggi nel libro di Giona "leggiamo" che Dio "si ravvide". Ma chi di noi pensa q questo ravvedimento di Dio. Eppure la Bibbia "c'è ne parla oggi a chiare lettere". Pensiamoci. Riflettiamo. Pentiamoci. Cambiamo. Ralleghiamoci. Illuminiamo la

nostra "visuale cristiana" di Dio stesso. Gloria a Dio. Onore a Gesù Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo Signore e Vivificante e Nostro Dio. Augusta Divina Trinità, Ti adoriamo. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio Padre Nostro Misericordioso ama ! Con Maria Madre.

8 Marzo 2017.

5a considerazione.

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù, ci avverte, che i credenti giudicheranno i non credenti, ma lo dovranno fare soltanto e non prima "dell'ultimo giorno". Noi invece lo vogliamo fare oggi, mediante a modo nostro. Signore, pietà! Gli increduli saranno annientati moralmente e spiritualmente "dai credenti e dai convertiti". Gloria a Dio. Onore a Gesù Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo. Benedetto il Signore Dio Nostro Padre e Salvatore. Affidiamoci a Dio Padre Nostro Misericordioso. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio. Osanna nell' alto dei cieli. E diamo pace ed amore agli uomini che Dio ama ! Con Maria Madre nostra dolcissima.

8 Marzo 2017.

6a considerazione.

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù ci dice che il Padre nostro Divino ci dà "cose buone". È assolutamente importante farne "la esperienza". Ma, come farne "la esperienza, oggi" ? Attenzione ! Ecco una famiglia cristiana, come poche se ne vedono oggi. Che cosa accade ? Ecco una bambina di quattro anni. La mamma e il papà e la nonna insegnano alla bambina le preghiere ed inculcano i migliori sentimenti cristiani. Ed ecco, che la bambina contesta, "perché non vuole" dire le preghiere e "vuole vedere" quei cartoni animati così "sciocchi, falsi, e che formano ad un attimo, privo di reale intelligenza delle cose. La bambina dice: "No !": "voglio" fare quello, che voglio io". Ecco, che la bambina si avvia verso quel relativismo, che ci sta rovinando. Come farà la nonna ad educarla ? Sembra, che la bambina venga fuori "storta". E da dove viene fuori, quello "storto" ? Non certamente dalla famiglia, seriamente impegnata e di ottimi sentimenti. Forse ha qualche occasione "di educazione deviata" d'attacco silo, dove ambienti secolarizzati operano e corrompere. Ma, più profondamente, "dobbiamo sapere e dobbiamo credere", che nella bambina opera satana. Come farà la nonna credente, "a combattere satana", che opera, che inquina e seduce ? Come farà la nonna a far fare alla bambina "esperienze buone" perché capisca, che non deve dire: Voglio fare a

quello, che piace a me, ma debbo fare assolutamente quello che vuole Dio, e quello, che vuole, il Padre Buono, che dà cose buone. Dobbiamo noi stessi fare esperienza del Padre Buono, che ci dà cose buone. E poi, dobbiamo "far fare" esperienza ai bambini ed agli altri "la stessa esperienza". Attenzione ! È molto importante. Gloria a Dio. Onore a Gesù Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo Consolatore e Signore. Benedetto Dio nostro Padre e Salvatore. Preghiamo con amore. Pensiamoci con amore. Curiamo i nostri sentimenti interiori. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio Padre Nostro Misericordioso ama e salva ! Con Maria Madre nostra.

8 Marzo 2017.

7a considerazione.

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù "ci mette dinanzi" alla "divinità di Gesù". Gesù dice: "qui c'è più di Salomone. Gesù ci dice: "qui c'è più di Giona", Gesù ci dice": "qui ci sono io, ed lo sono dio". Ci crediamo noi ? Oggi chi crede questo ? Ti adoriamo Signore Nostro è Dio Nostro ! Pensiamoci. Gloria a Dio. Onore a Gesù Nostro Salvatore Onnipotente. Sottomissione allo Spirito Santo Consolatore. Santissima Trinità Divina, noi increduli, oggi, Ti adoriamo. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio Padre Nostro Misericordioso ama ! Con Maria Madre nostra.

8 Marzo 2017.

8a considerazione.

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù ci dice, che la incredulità degli uomini porteranno Gesù a motore e a risorgere, dando in questo modo in segno di Giona? Gloria a Dio Grazie ed Onore a Gesù Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo Divina Trinità augusta Ti adoriamo. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio ama ! Con Maria Madre.

☆☆☆☆☆

8 Marzo 2017.

(Mt 7, 7-12)

Dal Vangelo secondo Matteo

“In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve, e chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto. Chi di voi, al figlio che gli chiede un pane, darà una pietra? E se gli chiede un pesce, gli darà una serpe? Se voi, dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro che è nei cieli darà cose buone a quelli che gliele chiedono ! Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro: questa infatti è la Legge e i Profeti». (Mt. 7.7-12).

9 Marzo 2017.

1a considerazione.

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù ci dice, "che il Suo e Nostro Padre Divino" ci dà "tutto quello, che chiediamo". Questa è una realtà da credere con assoluta fermezza. Questa è una cosa molto interessante e molto importante. Questa è una cosa, che ci aiuta a vivere con fede e nella fede. Questa è una realtà, che si riferisce alla "Paternità di Dio", in cui tutta la vita nostra "si iscrive". Ma noi viviamo, circondati di "cose dolorose e non buone". In queste esperienze, "la esperienza non aiuta certamente a fare esperienza di Dio, "che è Padre "che da" cose buone". Pensiamoci. Oggi il Vangelo di questo giorno c'è ne dà la occasione opportuna. Oggi è Quaresima. Oggi è il tempo favorevole. Gloria a Dio. Onore a Gesù Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo Consolatore. Benedetto il Signore Dio Nostro. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio Padre Nostro Misericordioso ! E diamo pace ed amore agli uomini, che Dio ama ! Con Maria Madre nostra.

9 Marzo 2017.

2a considerazione.

Oggi per ben comprendere il Vangelo della Messa di questo giorno, leggiamo la prima lettura, che ricorre oggi. Approfondiamo "la terribile e bellissima esperienza di Ester". Non si può credere in quello, che oggi dice il Vangelo, se non abbiamo "esperienze della a bontà di Dio, che ci dà corpo se buone". E se non abbiamo "esperienze personali, perché noi non crediamo e non preghiamo", circondati, come siamo, "da una generazione malvagia, secolarizzata e perversa", dobbiamo fare nostre esperienze bibliche molto significative. Ecco il testo dal libro di Ester. Est.14, 1. 3-5. 12-14. Dal libro di Ester. In quei giorni, la regina Ester cercò rifugio presso il Signore, presa da un'angoscia mortale. Si prostrò a terra con le sue ancelle da mattina a sera e disse: «Tu sei benedetto,

Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe. Vieni in aiuto a me che sono sola e non ho altro soccorso all'infuori di te, o Signore, perché un grande pericolo mi sovrasta. Io ho sentito dai libri dei miei antenati, Signore, che tu liberi fino all'ultimo tutti coloro che compiono la tua volontà. Ora, Signore, mio Dio, aiuta me che sono sola e non ho nessuno all'infuori di te. Vieni in soccorso a me, che sono orfana, e poni sulle mie labbra una parola opportuna davanti al leone, e rendimi gradita a lui. Volgi il suo cuore all'odio contro chi ci combatte, a rovina sua e di quanti sono d'accordo con lui. Quanto a noi, liberaci dalla mano dei nostri nemici, volgi il nostro lutto in gioia e le nostre sofferenze in Riflettiamo oggi. Pensiamoci oggi. Sono cose serie. Gloria a Dio. Onore a Gesù Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo Signore e Vivificante. Benedetto il Signore Dio Nostro Padre. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio Padre Nostro Misericordioso ! E diamo pace ed amore agli uomini, che Dio ama ! Con Maria Madre nostra.

9 Marzo 2017.

3a considerazione. Attenzione !

Oggi dovremo fare nostra, la preghiera del Salmo 137, che oggi è il Salmo responsoriale della santa Messa di questo giorno, Eccone il testo molto bello. Sal.137 RIT: Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto. Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca. Non agli dei, ma a te voglio cantare, mi prostro verso il tuo tempio santo. Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà: hai reso la tua promessa più grande del tuo nome. Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, hai accresciuto in me la forza. La tua destra mi salva. Il Signore farà tutto per me. Signore, il tuo amore è per sempre: non abbandonare l'opera delle tue mani. Che il Signore ci faccia fare la esperienza del Padre Nostro Buono, che ci dà "cose buone". Gloria a Dio. Onore a Gesù Nostro Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo, "Dio nostro Signore e Vivificante". Cerchiamo di fare le nostre belle e buone esperienze cristiane "del Padre buono ed affettuoso, che da cose buone ai propri figli, che siamo noi. Sono esperienze meravigliose e beatificanti. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio Padre Nostro Misericordioso ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio ama ! Con Maria Madre nostra dolcissima.

9 Marzo 2017.

4a considerazione.

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù ci dice che il Padre nostro Divino ci dà "cose buone". È assolutamente importante farne "la esperienza". Mamma come farne "la esperienza, oggi" ? Attenzione ! Ecco una

famiglia cristiana, come poche se ne vedono oggi. Che cosa accade ? Ecco una bambina di quattro anni. La mamma e il papà e la nonna insegnano alla bambina le preghiere ed inculcano i migliori sentimenti cristiani. Ed ecco, che la bambina contesta, "perché non vuole" dire le preghiere e "vuole vedere" quei cartoni animati così "sciocchi, falsi, e che formano ad un attimo, privo di reale intelligenza delle cose. La bambina dice: "No !": "voglio" fare quello, che voglio io". Ecco, che la bambina si avvia verso quel relativismo, che ci sta rovinando. Come farà la nonna ad educarla ? Sembra, che la bambina venga fuori "storta". E da dove viene fuori, quello "storto" ? Non certamente dalla famiglia, seriamente impegnata e di ottimi sentimenti. Forse ha qualche occasione "di educazione deviata" d'attacco silo, dove ambienti secolarizzati operano e corrompere. Ma, più profondamente, "dobbiamo sapere e dobbiamo credere", che nella bambina opera satana. Come farà la nonna credente, "a combattere satana", che opera, che inquina e seduce ? Come farà la nonna a far fare alla bambina "esperienze buone" perché capisca, che non deve dire: Voglio fare a quello, che piace a me, ma debbo fare assolutamente quello che vuole Dio, e quello, che vuole, il Padre Buono, che dà cose buone. Dobbiamo noi stessi fare esperienza del Padre Buono, che ci dà cose buone. E poi, dobbiamo "far fare" esperienza ai bambini ed agli altri "la stessa esperienza". Attenzione ! È molto importante. Gloria a Dio. Onore a Gesù Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo Consolatore e Signore. Benedetto Dio nostro Padre e Salvatore. Preghiamo con amore. Pensiamoci con amore. Curiamo i nostri sentimenti interiori. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio Padre Nostro Misericordioso ama e salva ! Con Maria Madre nostra.

9 Marzo 2017.

5a considerazione.

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Dio Padre ci dà cose buone. Ma il Vangelo di oggi ci dice anche: " Voi, che siete cattivi". Ed è la nostra cattiveria, "anche con i figli, "che ci fa" assediati "da cose non buone". Dio Padre "ci dà cose buone", ma gli uomini ci danno "cose non buone". E noi "a chi diamo la colpa", per le cose non buone ? Ecco una cosa, per cui dobbiamo dite, "che non siamo buoni". Dobbiamo proprio riconoscerlo. Signore pietà! Signore Dio Nostro Padre, abbi pietà e salvaci Abbiamo bisogno di essere guariti ! Gloria a Dio. Onore a Gesù Salvatore Onnipotente. Sottomissione allo Spirito Santo Amore. Riflettiamo. E facciamo che gli altri ci pensino. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio ama ! Con Maria Madre.

9 Marzo 2017.

6a considerazione.

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù ci dice, che noi dobbiamo essere buoni come è "Buono il Padre nostro Celeste e Buono". Attenzione! Oggi noi non siamo buoni, come lo è il Padre nostro Divino". Quindi, colpa deve essere data tutta a noi. Quindi, gratitudine ed Onore a Dio Padre Nostro assolutamente Buono. Gloria a Dio. Ringraziamenti a Gesù Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo Consolatore. Adoriamo la Divina ed Augusta Trinità. Oggi gioiamo nel nostro Dio e Signore Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio Padre ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio ama ! Con Maria Madre.



9 Marzo 2017.

Dal Vangelo secondo Matteo

"In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non ucciderai"; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: "Stupido", dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: "Pazzo", sarà destinato al fuoco della Geenna. Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono. Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l'avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo!».(5. 20-26).

10 Marzo 2017.

1a considerazione.

Oggi nella prima lettura e nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo "cose stupende ed importantissime". Oggi leggiamo "due principi solari", che ci fanno cristiani: che ci illuminano nella nostra vita Yerevan, e a cui il mondo secolarizzato "non ci pensa, e si perde". Siamo in Quaresima. Siamo in tempo di

penitenza e di ravvedimento. E noi "credenti e praticanti" vogliamo, pensarci e vogliamo vivere il Vangelo. Che Dio, Nostro Padre affettuoso c'è ne dia grazia. Grazie, Signore Gesù Salvatore. Gloria a Dio. Onore a Gesù Nostro Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo Consolatore. Benedetto il Signore Dio Nostro Padre e Salvatore. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio Padre. E diamo pace ed amore agli uomini che Dio Padre Nostro Misericordioso ama e salva ! Con Maria Madre nostra dolcissima.

10 Marzo 2017.

2a considerazione.

Oggi nella prima lettura della Messa di questo giorno leggiamo un testo meraviglioso, del Profeta Ezechiele. Attenzione è "Parola di Dio", assoluta ed umanissima. Sembra un parola umana. Ma è autentica Parola di Dio. Ecco il testo di Ezechiele Ez 18, 21-28. Dal libro del profeta Ezechièle Così dice il Signore Dio: «Se il malvagio si allontana da tutti i peccati che ha commesso e osserva tutte le mie leggi e agisce con giustizia e rettitudine, egli vivrà, non morirà. Nessuna delle colpe commesse sarà più ricordata, ma vivrà per la giustizia che ha praticato. Forse che io ho piacere della morte del malvagio – oracolo del Signore – o non piuttosto che desista dalla sua condotta e viva? Ma se il giusto si allontana dalla giustizia e commette il male, imitando tutte le azioni abominevoli che l'empio commette, potrà egli vivere? Tutte le opere giuste da lui fatte saranno dimenticate; a causa della prevaricazione in cui è caduto e del peccato che ha commesso, egli morirà. Voi dite: "Non è retto il modo di agire del Signore". Ascolta dunque, casa d'Israele: Non è retta la mia condotta o piuttosto non è retta la vostra? Se il giusto si allontana dalla giustizia e commette il male e a causa di questo muore, egli muore appunto per il male che ha commesso. E se il malvagio si converte dalla sua malvagità che ha commesso e compie ciò che è retto e giusto, egli fa vivere se stesso. Ha riflettuto, si è allontanato da tutte le colpe commesse: egli certo vivrà e non morirà». Quindi, veniamo a sapere, che "finché noi viviamo in questo mondo", possiamo essere liberati "dai nostri peccati. Ecco un fatto importantissimo. Ricordiamo che finché siamo in questa vita, possiamo passare da "peccatori" a "pentiti", ed in questo modo, possiamo "cambiare la nostra sorte eterna. Che immensa grazia di Dio. Questo è "il primo principio" , che deve gettare luce cristiana su tutta la nostra vita terrena. Ecco un fondamentale principio Quaresimale. Oggi dobbiamo pensarci. Oggi dobbiamo cominciare a vivere questa misericordiosa realtà, che Dio ci dona. Gloria a Dio. Onore a Gesù Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo Signore e Vivificante. Adoriamo la Santissima e Divina Trinità. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio Padre Nostro Misericordioso ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio Padre Nostro ama! Con Maria Madre nostra.

10 Marzo 2017.

3a considerazione.

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù ci dice testualmente. "Se la vostra giustizia non supererà quella degli Scribi e dei Farisei non entrerete nel Regno di Dio". Orbene, la giustizia degli Scribi e dei Farisei è la nostra umana giustizia: "giudiziaria". Per noi giudicare, significa "condannare". La giustizia superiore è sempre soltanto la "Giustizia di Dio". Dio non giudica, cioè non condanna. Dio ama. Chi ama non condanna. Chi perdona. Pensiamoci. Correggiamoci. Gloria a Dio. Onore a Gesù Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo Signore. Adoriamo la Santissima e Divina Trinità. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio Padre ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio Padre ama! Con Maria Madre nostra carissima.

10 Marzo 2017.

4a considerazione.

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù ci dice, che possiamo, e dobbiamo avere la "Giustizia superiore" quella del Padre. Gesù ci dice ancora, che dobbiamo essere, "come è il Padre". Dobbiamo essere "perfetti come il Padre". Dobbiamo essere "misericordiosi come il Padre" Pensiamoci. Respiriamo Misericordia. Ralleghiamoci. La Divina Misericordia ci salva. Gloria a Dio. Onore a Gesù Nostro Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo. Adoriamo la Santissima e Divina Trinità. Benediciamo il Signore. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio Padre ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio Padre Nostro ! Con Maria Madre nostra.

10 Marzo 2017.

5a considerazione.

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù "ci mette in "guardia", che dobbiamo guardarci "dalla nostra ira". L'Ira segue il Giudizio. Dio è "lento all' Ira e grande nell' Amore". Attenzione ! Noi pensiamo "tante cose di Dio". Noi le immaginiamo. Ma Dio ha anche dette tante cose di se. Dobbiamo fare molta attenzione, su quello che Dio dice. Le cose di Dio, Sono le cose "vere su Dio. E dobbiamo farvi attenzione. Ma Dio dice tante cose su di noi. È quelle sono le cose vere. Dio è "Verità" Ricordiamo, che dobbiamo assolutamente "amare". L' Amare" ci farà essere come Dio. Attenzione ! È Quaresima. Dobbiamo convertirci alla "Verità". Gloria a Dio. Onore a Gesù Nostro Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo Signore e Vivificante. Benedetto il Signore Dio

Nostro Padre. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio Padre Nostro Misericordioso ama ! Con Maria Madre.

10 Marzo 2017.

6a Attenzione !

Gesù ci mette in guardia "contro l'uomo giudice". Dio "vuole perdonare". Noi viviamo in un mondo tutto ferocemente "giudiziario" e del tutto "inconcludente". L'umano giudicare ci disorienta sempre. Dobbiamo "credere al Dio, che perdona". Questo è un principio, che illumina di Vangelo "la nostra vita". Non dobbiamo guardare molto ai tribunali umani: ci fuorviante "dalla esperienza di ciò che è giusto". La giustizia è "nell' Amore ed è nell' Amare". Il Cristiano lo sa. Gloria a Dio. Onore a Gesù Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo Signore e Vivificante. Adoriamo la Santissima e Divina Trinità. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! E diamo pace ed amore agli uomini, che Dio ama ! Con Maria Madre nostra carissima.



10 Marzo 2017

Dal Vangelo secondo Matteo

“ In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Avete inteso che fu detto: Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico; ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori, perché siate figli del Padre vostro celeste, che fa sorgere il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sopra i giusti e sopra gli ingiusti. Infatti se amate quelli che vi amano, quale merito ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Siate voi dunque perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste». (Mt.5.43-48).

11 Marzo 2017.

1a considerazione

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù ci dice, concludendo il celebre discorso della Montagna, che è "la carta costituzionale del cristianesimo", che "Dio vuole", che noi "siamo come Lui", Attenzione ! Questo è il punto "più alto" del Vangelo. Certamente questo è proprio, in assoluto, il punto "più alto del Vangelo". Ma chi di noi "mira tanto in alto". Molti pensano certamente, che, Dio è "Altissimo". Ma abbiamo mai pensato, che Dio Padre Nostro Misericordioso ed Onnipotente ci voglia fare "Altissimo, nella

carità, come è Lui" ? Pensiamoci. Riflettiamo. Convertiamoci. E, se non ne siamo capaci, non discutiamo. Ma, umilmente, chiediamone grazia. Io fino ad oggi, "non me ne sono reso conto". Comprendo, che molti "non se ne rendono conto. Signore, pietà ! Che Dio, ci dia Luce. Gloria a Dio. Gioia a Dio. Onore a Gesù Nostro Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo Signore e Vivificante. Pensiamoci. Chiediamo grazia di capire la Parola di Gesù. Chiediamo grazia di vivere la Parola di Gesù. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio ama ! Con Maria Madre nostra carissima.

11 Marzo 2017.

2a considerazione.

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo parole di Gesù, che ci dicono "a quali condizioni", noi possiamo ottenere da Dio, quella altezza sublime, "a cui Dio ci destina e ci chiama". Noi possiamo, non capirlo. Noi possiamo vivere superficialmente. Noi possiamo non farlo. Dio, Misericordioso, ci comprende. Ma il Vangelo ce lo chiede. E Gesù ci ha detto: "Convertitevi e credete al Vangelo". Io chiedo a Dio: "Padre Tu vuoi che io creda la Vangelo. Io voglio credere al Vangelo. Dammi grazia. Padre nostro, fammi fare come ha fatto Gesù". Gloria a Dio. Onore a Gesù Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo, Signore e Vivificante. Riflettiamo. È Quaresima. È il tempo favorevole. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! E diamo pace ed amore agli uomini, che Dio Padre Nostro Misericordioso ama ! Con Maria Madre nostra carissima.

11 Marzo 2017.

3a considerazione.

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù ci dice che: "Dobbiamo Amare i nemici". Ecco una cosa assolutamente "inaudita". Inaudita prima di Gesù, ed Inaudita "dopo di Gesù". Io rifletto e dico: "Io so, che, debbo amare i nemici". E siccome lo so, "penso, che tutto sia fatto". Ma sappiamo bene che sapere non è "fare". Gesù diceva, che i Farisei "dicevano, ma "non facevano". Gesù nel Vangelo di San Giovanni ci dice, che "soltanto chi fa", sa, che la Sua Parola "viene dal Padre". Pensiamoci. Riflettiamo. Preghiamo. Ralleghiamoci. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio Padre ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio ama ! Con Maria Madre nostra carissima.

11 Marzo 2017.

4a considerazione.

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù ci dice, che dobbiamo "fare più" di quanto fanno i peccatori. Ecco una frase su cui sorvoliamo, senza fare i dovuti approfondimenti. Io dico: "Chi non approfondisce questa parola, fa, come fanno i peccatori, ma continua a dichiararsi cristiano, e si tranquillizza credendosi cristiano. Io per tanti anni ho fatto così. Chi si sente tranquillo, sia umile e stia in pace. Dio non gli chiede più di quanto capisca. Per me è stato così. Rifletto e dico: "Grazie Padre Nostro Misericordioso. Quanto mi ami e quanto ci ami" Dio Padre ci conforta. Maria Madre aiutaci. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio Padre ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio ama.

11 Marzo 2017.

5a considerazione. Attenzione !

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù ci dice qualcosa di incredibile. Dio Padre ci chiama "ad altezze" per noi inimmaginabili ed incredibili. Per questo noi non capiamo. Per noi, ero noi sono difficilissimo Simeone da capire, perché "non sono immaginabili". Quando Dio verrà, ci illuminerà. Intanto Dio ci dice, che Lui "ci ama", anche se noi ci poniamo "come Suoi nemici". E questo ci deve fare molto sperare. Questa è certamente una meraviglia Dio, Dio ci crea. Dio è più di una madre. Ed è quanto dire. Gloria a Dio. Onore a Gesù Nostro Salvatore, che c'è lo ha rivelato. Sottomissione allo Spirito Santo, Signore. Adoriamo la Santissima e Divina Trinità Augusta. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio ama ! Con Maria Madre nostra carissima.

11 Marzo 2017.

6a considerazione.

Oggi leggendo questo vangelo del giorno, dobbiamo porci nella luce dalla prima lettura biblica di questo giorno Ecco quello, che dice: Dt 26, 16-19. Dal libro del Deuteronomio. "Mosè parlò al popolo e disse: «Oggi il Signore tuo Dio ti comanda di mettere in pratica queste leggi e queste norme; osservale dunque, mettile in pratica, con tutto il cuore, con tutta l'anima. Tu hai sentito oggi il Signore dichiarare che Egli sarà il tuo Dio, ma solo se tu camminerai per le sue vie e osserverai le sue leggi, i suoi comandi, le sue norme e obbedirai alla sua voce. Il Signore ti ha fatto oggi dichiarare che tu sarai per lui un popolo particolare, come egli ti ha detto, ma solo se osserverai tutti i suoi comandi; Egli

ti metterà per gloria, rinomanza e splendore, sopra tutte le nazioni che ha fatte e tu sarai un popolo consacrato al Signore tuo Dio com'egli ha promesso» . Mano mano che noi osserviamo le parole di Dio non, e le mettiamo "in pratica", e lo facciamo con amore, Dio ci dà più luce. Allora, si attua "un distacco" da noi stessi e da tutto ciò che è terreno, e ci avviciniamo a Dio ed alle realtà celesti Che meraviglia. Gloria a Dio. Onore e grazie a Gesù Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo. Benedetto il Signore Dio Nostro Padre e Salvatore. Preghiamo. Pensiamoci. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio Padre Nostro Misericordioso ama! Con Maria Madre nostra carissima.



11 Marzo 2017.

Dal Vangelo secondo Matteo

“In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

(Mt.17.1-9).

12 Marzo 2017.

1a considerazione.

Oggi è Domenica, il giorno che, "non è nostro", ma "è del Signore Nostro Dio". Dobbiamo farne ricordo. Perché rischiamo di dimenticarcelo. Dio dice: Ricordati di santificare la Festa. Ricordiamo: Dio fa Festa con noi, e noi "facciamo Festa con Dio". Viviamo in tempi "di grande apostasia". Noi non capiamo fino in fondo perché. Ma il Signore Dio Nostro "non deve mai essere discusso". In ginocchio, con la faccia a terra, "adoriamo". Pentiamoci per tutto il Vangelo, "che non viviamo". Ringraziamo "per tutto quello" che Dio, ci dà. Chiediamo la Fede, che

ci salva. Diciamo al Signore, che vogliamo stare con Lui "per tutta la eternità". Chiediamo la grazia di amare i nemici, "per essere perfetti come è perfetto il Padre Nostro", che è nei cieli. Oggi è la seconda domenica di Quaresima. Quindi il cammino penitenziale si inoltra. E la domenica "è più grande". Ricordiamo: nella prima domenica di Quaresima il Vangelo "ci fece vedere" le tentazioni di Gesù ed imparammo da Gesù "a dire: no, a satana". Quando andiamo per strada incontriamo il segnale "di senso proibito". Dobbiamo imparare "a dire no" alla tentazione. È molto importante esprimere il dissenso della volontà personale, dinanzi ad una tentazione. Altrimenti ci sarà assuefazione, e con l'assuefazione ci sarà il consenso ed "il personale disastro". Per rovinarsi spiritualmente e moralmente, e per "incattivirsi" eticamente e secondo il Vangelo. Infatti, basta, di fronte alla tentazione "che si annuncia" affacciandosi alla consapevolezza della persona", bisogna "prendere posizione", quanto prima tanto meglio: è "quanto più decisamente tanto meglio". Pensiamoci Per questo, Gesù ci dice: pregate e vegilate. In questa seconda domenica di Quaresima, nel nostro cammino "ci troviamo dinanzi" al segnale "di senso obbligato". Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù, che è Dio, "si manifesta essere Dio". Oggi il Vangelo ci parla della "Trasfigurazione" di Gesù sul monte Tabor. Oggi noi ci inginocchiamo, come facevano "gli Israeliti osservanti e pii", nel segreto della nostra e nel privato della nostra camera, in un momento opportuno, e diciamo con la Volontà consapevole e con il cuore: "Signore Ti Adoro: aiutami "a non volere la mia volontà", ma la Tua Volontà Divina". Oggi la Divinità di Gesù si fa contemplare dagli occhi mortali di tre Apostoli, e la cosa viene comunicata a noi, perché anche noi, "possiamo esercitare le nostre capacità" naturali, per "contemplare a nostra volta, contemplando anche noi, "non immaginando ed inventando", come facciamo di solito, ma "per contemplare", "vedendo quello", che il Vangelo ci dice. Gloria a Dio. Onore a Gesù Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo Consolatore. Benedetto il Signore Dio Nostro Padre. Riflettiamo. Ralleghiamoci. Gioiamo Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio Padre Nostro Misericordioso ama! Con Maria Madre nostra carissima.

12 Marzo 2017.

2a considerazione. Attenzione !

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù "scelse tre Apostoli, tra i Dodici apostoli". Pensiamoci. Chiederemo noi "di essere scelti" ?. È importante. Quindi, non è un diritto. Saremo noi tra gli scelti, e Glielo domanderemo noi? Ci ricordiamo, noi, che Gesù ci disse: " Chiedete a Dio, e vi sarà dato". Non è di tutti i cristiani "partecipare" a la realtà di questo meraviglioso "Mistero". Con questo Mistero "siamo immessi in una conoscenza particolare"

del Signore Nostro Gesù. Dobbiamo chiederlo con vivo e consapevole desiderio. Forse non ci abbandona mai pensato. Gloria a Dio Nostro Padre Meraviglioso. Onore a Gesù Nostro Salvatore. Sottomissione allo Spirito Santo Signore e Vivificante. Benedetto il Signore Dio Nostro Padre e Salvatore. Riflettiamo. Comuniciamoci noi stessi "un l'altro", tra di noi, queste esperienze straordinarie e sovrumane, perché si conosca e "si viva il Vangelo". Gloria a Dio. Onore a Gesù Salvatore Onnipotente. Sottomissione allo Spirito Santo Consolatore. Benedetto il Signore Dio Nostro. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio ama ! Con Maria Madre e tutti i Santi del Paradiso.

12 Marzo 2017.

3a considerazione.

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù porterà i tre Apostoli scelti, "sul monte e in disparte". Attenzione ! Quindi, "la socialità consueta" nella quale viviamo immersi, "disturba". Cerchiamo di capire, "perché" Gesù "vuole fare" così ? Quanti cristiani "non ne sanno nulla". Quanti cristiani non ci hanno mai pensato, e neppure pensano, "che non ci si debba pensare". Per rendersene conto, "bisogna rapportarsi" con Gesù. Signore Gesù, dacci di comprendere. Gesù "non è conosciuto". Riflettiamo. Gloria a Dio, Onore a Gesù Nostro Salvatore divino. Sottomissione allo Spirito Santo Dio o. Benedetto il Signore Dio Nostro. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio ama ! Con Maria Madre nostra e tutti i Santi.

12 Marzo 2017.

4a considerazione.

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù, dinanzi a loro, si "trasfigurò". Questa Parola, noi, non la comprendiamo, pienamente. Di questa Parola, noi, possiamo capire, soltanto qualcosa" noi possiamo capire che ci fu "un cambiamento". In questo modo noi capiamo qualcosa, ma non tutto. Intanto, cerchiamo di raccogliere, quello che, Gesù ci vuole far capire. Se ci fu un cambiamento in Gesù. Se Gesù volle, che ne fossero partecipi, tre Apostoli, Gesù volle, che di "quel cambiamento, fossero partecipi anche quieti tre Apostoli, e quindi, anche noi, che ne siamo partecipi attraverso il Vangelo. Gesù divenne luce. Ma Gesù "emanò una luce", che "fece diverse" anche tutte le cose, intorno. Gesù cambia tutte le cose. E "le cambia in Luce". Pensiamoci. Riflettiamo. Gesù disse a noi: "Voi siete la luce del mondo". Gloria a Dio. Onore a Gesù Salvatore Onnipotente. Sottomissione allo Spirito Santo Signore. Benedetto Dio nostro Padre e Salvatore Onnipotente. Ed intanto cantiamo con

gli Angeli la lode a Dio ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio ama ! Con Maria Madre nostra dolcissima.

12 Marzo 2017.

5a considerazione.

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo cose stupende, che cioè Gesù apparve con Mosè ed Elia. Gesù volle convocare " Mosè ed Elia" prescrizioni parlare con loro che rappresenta onore la "Legge ed i Profeti", che quello Gesù "si preparava" a vivere, sarebbe stato vissuto, "nel senso", che "Legge di Dio è Profezia" gli davano. Cerchiamo di comprendere "Legge e Profezia". Riflettiamo. L'amore del nemico, è un fatto da Gesù vissuto ed "è un fatto miracoloso". La gloria della resurrezione non è conosciuta da noi. È per questa ragione noi "non capiamo" l'amore del nemico". Chiediamo la grazia di capire e ringraziamo. Gloria a Dio. Onore a Gesù Salvatore. Sottomissione "devota e innamorata" allo Spirito Santo. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio. E diamo pace ed amore agli uomini che Dio Padre Nostro Misericordioso ama ! Con Maria Madre.

12 Marzo 2017.

6a considerazione.

Oggi nel Vangelo della Messa di questo giorno leggiamo, che Gesù fa udire agli Apostoli, e tramite gli Apostoli a noi uomini, la voce del Padre. Questa è una cosa "molto grande". Il Padre divino dice a noi. "Ecco mio Figlio! Ascoltatelo" ! Noi dobbiamo ascoltare "Dio Padre". E gli apostoli non capirono, che cosa significasse la parola: risorto dai morti. Gloria a Dio. Onore a Gesù Nostro Salvatore. Benedetto il Signore Dio Nostro Padre. Pensiamoci. Ed intanto cantiamo con gli Angeli la lode a Dio ! E diamo pace ed amore agli uomini che Dio ama ! Con Maria Madre nostra.

☆☆☆☆☆

12 Marzo 2017.

P. Massimo Rastrelli S. J